

# **Siracusa. "Il destino non uccide, l'imprudenza sì": striscione al Memorial Renzo Formosa**

"Il destino non uccide, l'imprudenza sì". Recita così uno degli striscioni esposti questa mattina al Palalobello di Siracusa in occasione del memorial Renzo Formosa. L'istituto Nautico ha voluto ricordare così, con un torneo di pallavolo, lo sfortunato studente che trovò la morte nell'aprile del 2017 in seguito ad un tragico incidente stradale in via Cannizzo. Presente e visibilmente commossa anche la mamma del ragazzino morto ad appena 15 anni, Lucia.

Per quella vicenda è sotto processo con l'accusa di omicidio stradale un 23enne, figlio di un ispettore di Polizia Municipale. Nei giorni scorsi, un servizio andato in onda su Le Iene (Italia 1) aveva intanto sollevato forti dubbi proprio sull'operato della Municipale siracusana, intervenuta sul posto per i rilievi. Dichiarazioni, foto e documenti che sono stati anche acquisiti dalla Procura di Siracusa mentre il Comune ha deciso di avviare la commissione disciplinare per valutare il comportamento degli stessi agenti intervenuti sul posto. Sarebbe due le contestazioni principali: il mancato ritiro immediato della patente e il mancato ricorso ad esami tossicologici, di routine in decine e decine di incidenti anche di minore entità.

---

# **Siracusa. Confindustria chiede il riesame del Piano Qualità dell'Aria: "dati vecchi"**

“Pur condividendo gli obiettivi prioritari di tutela della salute pubblica e dell’ambiente riteniamo che il metodo utilizzato non va nella direzione giusta: il piano regionale della qualità dell’aria non ha visto garantito un adeguato percorso partecipativo con le rappresentanze socio-economiche”. E’ una bocciatura secca quella che arriva da Confindustria Siracusa allo strumento approvato dalla Regione. “Abbiamo rilevato, insieme alle aziende del polo industriale di Priolo-Augusta, che i dati riportati nel Piano circa le fonti di emissione in atmosfera non sono aggiornati, ma fermi al 2012 e quelli sulla qualità dell’aria sono fermi al 2015, come affermato nel piano. Inoltre il piano prevede strumentazioni di monitoraggio obsolete e superate da tecnologie più affidabili ed avanzate”, appunta il numero uno dell’associazione siracusana degli industriali.

“Le aziende sono impegnate da molti anni, e non solo per le AIA, a effettuare corposi investimenti (circa 5 miliardi di euro negli ultimi 18 anni) per contenere le emissioni in atmosfera utilizzando le migliori tecnologie, predisponendo piani di controllo e monitoraggio dettagliati e costantemente aggiornati. Chiediamo al Governo Regionale – conclude Diego Bivona – di stabilire le modalità più opportune per procedere al riesame del Piano, considerando che Confindustria Siracusa e le aziende del polo industriale siracusano, e non solo, non sono state messe nelle condizioni di partecipare alla dovuta consultazione.

Siamo pronti a fare la nostra parte fino in fondo, con la consapevolezza che siamo i primi a voler puntare ad uno

standard più elevato di qualità della vita in linea con un ambiente sostenibile”.

---

## **Siracusa. Piste ciclabili finanziate e non ancora realizzate, venerdì il vertice**

Si discuterà anche delle due piste ciclabili (Sistema e Pizzuta) nel corso del vertice convocato dall'assessore alla Mobilità, Giovanni Randazzo, per venerdì mattina. Negli uffici dei Programmi complessi, insieme a tecnici e dirigenti dei due settori, si farà il punto sull'esecuzione di quanto progettato e finanziato dal Collegato Ambientale.

Nei giorni scorsi ci siamo occupati del caso ([clicca qui](#)), riportando di attualità un progetto dello scorso marzo e per il quale è già stata inviata una prima tranche di fondi al Comune di Siracusa. Un articolo che ha condotto alla convocazione della riunione operativa di venerdì.

Da quanto intanto filtra, le due piste ciclabili cittadine verranno realizzate, ma solo dopo aver concluso positivamente l'acquisto di due nuovi bus navetta elettrici. Una misura sempre prevista dal Collegato Ambientale, insieme all'acquisto di paline di infomobilità (140.000 euro), dieci stazioni di bike sharing (30.000 euro) e un sistema digitale per il conteggio dei passeggeri dei bus (5.100 euro).

Il grosso del finanziamento riguarda però la realizzazione delle due piste ciclabili. Gli uffici hanno lavorato al progetto di quella che era stata ribattezzata la pista ciclabile di “sistema” (750mila euro) collegata ad una

seconda, ribattezzata "Pizzuta" (152mila).

La pista di sistema, da progetto, inizia in viale Santa Panagia con sviluppo attraverso via Calatabiano, viale dei Comuni e viale Scala Greca. Il tratto "Pizzuta", invece si sviluppa da via Piazza Armerina fino ad arrivare al parco di via Ozanam e via Monti, nei pressi del liceo classico Gargallo.

La pista ciclabile viene "ritagliata" lungo la sede stradale, con tutti gli accorgimenti del caso: rifacimento dell'asfalto, colorazione del fondo stradale, indicazione del passaggio destinato alle bici e attraversamenti pedonali. E la necessaria separazione, attraverso cordoli, dalla porzione di strada lasciata al traffico veicolare.

Per il Ministero dell'Ambiente le piste ciclabili dovrebbero avere la priorità. Ma per la realtà siracusana si è constatato, a ragione, come più importante e gradito dagli stessi cittadini sia l'implementazione del servizio di trasporto urbano tramite navette in servizio turistico ma utilissime per i residenti.

---

## **Siracusa. Quella voglia di bus navetta: due in più con l'idea area sosta Elorina**

Da tre anni almeno il Comune di Siracusa vuole implementare la sua flotta di bus. Attualmente sono quattro quelli su strada (a fronte di una dotazione iniziale di 6, ndr) ed almeno altri due tornerebbero utili per "umanizzare" i tempi di attesa e attivare nuove tratte come quella che permettere di tornare ad utilizzare per la sosta l'area di via Elorina, indicata pure nel Pum come parcheggio scambiatore.

Di recente, a luglio, il Comune si è rivolto a Consip (il "market" della pubblica amministrazione) per utilizzare i primi fondi del Collegato Ambientale (400.000 euro) per l'acquisto di mezzi elettrici. Dei quali, però, Consip non ha disponibilità: l'unico lotto di gara andato deserto è proprio quello relativo agli e-bus. Ci si muoverà, allora, seguendo la procedura tradizionale, più lunga e complessa, dell'asta pubblica europea. Ma i fondi del Collegato sono sufficienti per l'acquisto di un solo mezzo. Dove trovare il resto?

La risposta potrebbe arrivare dall'Accordo di Programma Quadro per i Comuni con problematiche ambientali. In Regione c'è stato di recente un vertice e Siracusa (rappresentata dall'assessore Coppa), insieme a Catania e Palermo, dovrebbe poter accedere ad almeno 1 dei 6 milioni di euro di plafond della misura, sempre promossa dal Ministero dell'Ambiente. La Regione vorrebbe venissero privilegiati interventi come piste ciclabili e bike sharing ma non dovrebbe essere problematico ottenere il via libera anche per altro, come l'acquisto di bus elettrici. L'utilizzo congiunto delle due fonti di finanziamento (Collegato Ambientale e Apq) non costituirebbe noia neanche in fase di rendicontazione, essendo comunque sempre il Ministero dell'Ambiente a promuovere gli interventi a favore di una mobilità sostenibile.

---

## **Melilli. Azzerata la giunta comunale, via gli assessori: "nuovo impulso"**

Azzerata la giunta municipale di Melilli, un rimpasto "strong" a cinque mesi dalle elezioni. Questa la decisione, non senza sorpresa, del sindaco Peppe Carta. "Col fine di dare nuovo

impulso all'attività amministrativa e verificare il grado di condivisione del programma politico, il sindaco ha proceduto all'azzeramento della Giunta, revocando gli incarichi agli assessori e ringraziandoli nel contempo per il contributo da loro offerto alla comunità nei mesi trascorsi", recita la stringata nota apparsa sul sito del Comune di Melilli.

Daniela Ternullo, Giuseppe Militti, Stefano Elia e Giuseppe Corradino si ritrovano quindi fuori da palazzo di città. Nuovi equilibri in vista? Le prossime ore, con le nuove nomine, contribuiranno a fare chiarezza.

---

## **Industria Sostenibile, una giornata per parlare di futuro con Sasol Italy**

Mentre le aziende della zona industriale rumoreggiano per il nuovo piano regionale sulla qualità dell'aria, Sasol Italy promuove "La giornata dell'industria sostenibile". Il 12 novembre a Siracusa annunciata anche la presenza del presidente della Regione, Nello Musumeci (che non ha ancora confermato), i segretari confederali con delega all'industria di Cgil, Cisl e Uil (Vincenzo Colla, Angelo Colombini e Tiziana Bocchi), i segretari generali del settore chimico (Emilio Miceli, Nora Garofalo e Paolo Pirani) e i rappresentanti delle associazioni datoriali (Andrea Bianchi, direttore delle Politiche industriali di Confindustria e Andrea Piscitelli, direttore delle Relazioni industriali di Federchimica).

Insieme ai vice presidenti di Sasol Italy, Filippo Carletti e Sergio Corso, si parlerà di come il rapporto con le istituzioni e le buone relazioni industriali siano leve

indispensabili per uno sviluppo sostenibile e inclusivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

“Sasol considera la Sicilia una regione strategica e ricca di opportunità dal punto di vista industriale ed economico – afferma – una Regione nella quale continuare a investire. Questa giornata nasce con l’obiettivo di favorire un dialogo aperto e continuo col territorio e con tutti gli stakeholder. Vogliamo raccontarci, mostrando i risultati del nostro impegno per la sostenibilità, e programmare un futuro imprenditoriale più solido e una sostenibilità di lungo termine al nostro stabilimento”.

Vanno in questa direzione gli investimenti degli ultimi anni per lo sviluppo sostenibile, che hanno portato miglioramenti tangibili come la riduzione del 50% delle emissioni in atmosfera, l’annullamento delle emissioni di anidride solforosa grazie a un impianto di Cogenerazione, l’impianto per il recupero delle acque reflue, l’utilizzo del solo gas metano come combustibile. E per il futuro ci sono già nuovi investimenti in cantiere.

“In Sasol Italy – conclude Filippo Carletti, vice presidente e amministratore delegato di Sasol Italy – non smettiamo di fare progetti e investire risorse nei nostri siti produttivi, migliorando continuamente i processi, diversificando il portafoglio prodotti e ricercando nuove materie prime e nuove tecnologie. L’obiettivo è restare competitivi e garantire un futuro all’azienda e ai dipendenti. Un futuro che porti sviluppo a questa terra, sempre che ci sia anche il giusto supporto da parte del contesto circostante”.

---

## **Zona Industriale. I super-**

# **periti della Procura verificano le prescrizioni**

Entro la fine del mese i super-periti della Procura di Siracusa torneranno ad ispezionare i principali impianti della zona industriale siracusana: Lukoil ed Esso. Dovranno verificare l'avvenuto adeguamento delle raffinerie alle prescrizioni dettate per limitare ulteriormente le emissioni in atmosfera.

Isab/Lukoil ha già pienamente ottemperato, fornendo nei tempi previsti le dovute comunicazioni alla Procura. Esso, che tra pochi mesi passerà sotto il totale controllo degli algerini di Sonatrach, ha chiesto una proroga per completare gli ultimi interventi che saranno a cura proprio della nuova proprietà.

Le prescrizioni studiate dal team di esperti chiamati dalla Procura di Siracusa riguardano la copertura delle vasche di trattamento, il miglioramento delle coperture dei serbatoi, il controllo dei vapori da camini e il loro monitoraggio. Tutto per ridurre sensibilmente le emissioni di sostanze odorigene in atmosfera. Nell'ambito dello stesso procedimento ci sono otto persone sotto indagine con l'accusa di inquinamento ambientale colposo.

---

## **Siracusa. La Chindemi in Europa grazie ad Erasmus Plus: cerimonia a scuola**

Grande partecipazione al comprensivo Chindemi alla festa di avvio di "Erasmus plus". Nella sede centrale di via

Basilicata, anche il sindaco Francesco Italia ha voluto partecipare alla cerimonia che segna un importante momento per la scuola siracusana, chiamata a partecipare al programma dell'UE dal titolo "The Non-Formal and the Digital Classrooms for Inclusion 2018-2020".

La Chindemi è scuola partner in rete con istituti scolastici della Romania, della Polonia e della Turchia. Al centro del progetto europeo c'è il tema dell'inclusione. Il prossimo 17 novembre primo incontro formativo, ad Apa, in Romania. Vi parteciperà una delegazione di studenti e docenti siracusani.

Ad applaudire anche le esibizioni canore e musicali degli alunni di scuola primaria e secondaria della Chindemi anche la reggente Teresella Celesti, la coordinatrice di progetto Linda Papa e Marco Vero.

---

## **Furti in negozi di Siracusa e Floridia, due giovanissimi in carcere**

Sono in carcere a Cavadonna Vincenzo Aloschi, siracusano di 23 anni, e Giuseppe Caruso, avolese di 21, destinatari della misura cautelare disposta dal tribunale di Siracusa ed eseguita dai carabinieri di Floridia. Il provvedimento di carcerazione è scaturito a seguito della commissione di 3 furti aggravati in concorso, commessi nel mese di settembre scorso ai danni di diversi esercizi commerciali di Floridia e Siracusa.

Nello specifico, i due avrebbero asportato 10.000 euro da un negozio di casalinghi di Floridia, una bici elettrica da un esercizio commerciale di Siracusa e 2 carrelli ricolmi di generi alimentari e profumi dal supermercato Famila di via

Elorina a Siracusa.

In aggiunta Aloschi, durante la perquisizione personale e domiciliare effettuata contestualmente all'esecuzione dell'ordine di carcerazione, è stato trovato in possesso di 22 dosi di hashish per un peso complessivo di 20 grammi 20, confezionate e pronte per lo spaccio, celate all'interno dell'abbigliamento intimo. All'interno di un mobile della camera da letto anche un bilancino di precisione e materiale vario per il confezionamento di stupefacenti.

---

## **Siracusa. Depuratore consortile e qualità dell'aria, Fdi: "non si rimanga a guardare"**

Sulla situazione ambientale del quadrilatero industriale Priolo-Melilli-Augusta-Siracusa è intervenuta la deputata regionale di Fratelli d'Italia, Elvira Amata. "Rimanere a guardare, restando con le mani in mano, dopo le segnalazioni ricevute sarebbe stato impossibile per me che sono pienamente consapevole del bisogno spasmodico che abbiamo di individuare uno spiraglio di salubrità per il bene nostro e dei nostri figli".

Parole che trovano subito il plauso del commissario provinciale di Fdi a Siracusa, Giuseppe Napoli, che insieme ai dirigenti provinciali di Augusta, Enzo Inzolia e Marco Failla, rilancia l'interrogazione della parlamentare regionale relativa al depuratore consortile di Priolo.

Sulle condizioni del depuratore delle acque reflue gestito da Ias e sulla qualità nell'aria del quadrilatero industriale,

Fratelli d'Italia ha predisposto un dettagliato dossier. "Non è più procrastinabile un piano di riconversione green delle industrie del siracusano, l'inizio delle bonifiche ambientali a carico dei responsabili, la normazione di molte fastidiose sostanze odorigene", insiste Paolo Cavallaro, dirigente provinciale di FdI.

foto: Elvira Amata